

San Marino punta sull'innovazione: accordo strategico con BYD

Dopo il via libera del Governo nei mesi scorsi, entra ufficialmente in vigore l'intesa siglata tra il Congresso di Stato e la multinazionale tecnologica BYD. Lo si apprende da San Marino RTV.

Si tratta di un accordo quadro che stabilisce obiettivi condivisi e apre scenari rilevanti per lo sviluppo del Paese.

Tra i punti centrali emerge il tema della sovranità energetica, con particolare attenzione alla gestione delle reti e ai sistemi di accumulo dell'energia. Il Segretario di Stato al Lavoro Alessandro Bevitori, ai microfoni di San Marino RTV, ha evidenziato anche l'importanza del capitolo dedicato alla mobilità sostenibile, comprese le infrastrutture di ricarica e la logistica delle merci. L'intesa, ha spiegato, abbraccia l'intero ambito dell'innovazione e delle tecnologie avanzate.

La collaborazione con BYD rappresenta un passo significativo per una Repubblica sempre più orientata al futuro e alla trasformazione tecnologica. Anche il Segretario di Stato all'Industria, Rossano Fabbri, ha sottolineato il valore strategico dell'accordo, rimarcando come la presenza di un colosso globale rafforzi la competitività del sistema Paese.

Il documento, firmato dalle Segreterie competenti insieme al responsabile italiano della società, definisce diversi ambiti operativi: dalla creazione di una normativa "sandbox" per testare nuove tecnologie, al ruolo del Centro di omologazione sammarinese come supporto alle attività dell'azienda,



fino allo sviluppo di progetti innovativi nei settori energia e mobilità. Soddisfazione anche da parte di Alessandro Grosso, Country Manager di BYD Italia, che ha definito l'intesa un passaggio importante sia per l'azienda sia per il contesto europeo. L'accordo rappresenta infatti un banco di prova per dimostrare, anche in Europa, le capacità del gruppo nel campo della sostenibilità energetica e della tutela ambientale. (foto servizio San Marino RTV)